
PARTE SPECIALE C

STRUTTURA ORGANIZZATIVA
E
SISTEMA DELLE DELEGHE E DEI POTERI

Aggiornamento al 2.3.2022

Parte speciale C
STRUTTURA ORGANIZZATIVA
E
SISTEMA DELLE DELEGHE E DEI POTERI

La Società assicura il presidio delle attività inerenti gli adempimenti del d.lgs n. 231 del 2001 attraverso la seguente struttura organizzativa:

Organi sociali

Componenti C.d.A.

Presidente

- Prof. Avv. Rossella Miceli

Consiglieri

- Avv. Daniela Bracaglia Morante
- Avv. Maria Giovanna De Sario

RSPP esterno –

Sindaco unico

- Dott.ssa Claudia Iannuzzi

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La società consta di un consiglio di amministrazione

Il Presidente della Palma Boria STA ha deciso di affidare, con apposita delega del 4 novembre 2021, il controllo e il monitoraggio generale di tutte le attività operative dell'azienda al Consiglio di Amministrazione secondo specifiche deleghe e funzioni.

Nell'ambito dell'attività svolta Palma Boria STA dispone di una struttura amministrativa

STRUTTURA DI GOVERNANCE E SISTEMA DELLE DELEGHE

Palma Boria STA ha deciso di dotarsi di un sistema di deleghe, funzionale alla ripartizione dei poteri e delle relative responsabilità tra i membri del Consiglio di Amministrazione.

La delega rilasciata al Presidente del Consiglio di Amministrazione prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Rapporti con enti e autorità;
- Compravendita di prodotti e servizi;
- Compravendita di beni mobili registrati e cespiti aziendali;
- Gestione dei Contratti;
- Appalti, aste, licitazioni;
- Formalità autoveicoli;
- Gestione dei crediti;
- Partecipazione ad Assemblee di società e enti;
- Operazioni cassa depositi e prestiti e debito pubblico;
- Rappresentanza amministrativa e fiscale;
- Rapporti con la dogana;
- Elezione di domicilio;
- Svolgimento di atti esecutivi e conservativi;
- Interventi nei contenziosi e nei fallimenti;
- Presentazione di denunce;
- Gestione di transazioni;
- Partecipazione e gestione alle pratiche di arbitrati;
- Rapporti con istituti previdenziali e assicurativi;
- Rappresentanza in campo sindacale;
- Assunzione, nomine e licenziamenti;
- Autorizzazione dei rimborsi spese;
- Ritiro della corrispondenza.

STRUMENTI DI GOVERNANCE

I principali strumenti di *governance*, di cui la Società si è dotata, sono:

1. Lo **Statuto sociale** che, in conformità con le disposizioni di legge vigenti, contempla diverse

previsioni relative al governo societario volte ad assicurare il corretto svolgimento dell'attività di gestione.

2. Il **Codice Etico** che esprime i principi etici e di deontologia della Società.
3. L'**organigramma** che consente di comprendere la struttura societaria, la ripartizione delle responsabilità e l'individuazione dei soggetti cui dette responsabilità sono affidate.
4. Il **Manuale della qualità e ambiente** che esprime la politica, gli obiettivi, la struttura organizzativa, le interazioni tra i processi del sistema e le logiche gestionali che devono essere attuate all'interno dell'Azienda per realizzare il corretto funzionamento del Sistema di Gestione per la Qualità e Ambiente.
5. Il **Documento di valutazione dei rischi per la salute e sicurezza sul lavoro (DVR)**, che identifica, valuta e gestisce i rischi ai quali risultano esposti i lavoratori, in conformità alla normativa applicabile in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ([D. Lgs. 81/08](#) e s.m.i.).

L'insieme degli strumenti di *governance* adottati dalla Società (sopra richiamati in estrema sintesi) e delle previsioni del presente Modello consente di individuare, rispetto a tutte le attività, come vengono formate ed attuate le decisioni dell'Ente, in ossequio a quanto disposto [dall'art. 6, comma 2, lett. b\)](#), del D. Lgs. 231/01.

DELEGHE E PROCURE

Come più volte sottolineato in sede di enunciazione dei principi generali dei Modelli 231 al fine di realizzare efficacemente il principio di separazione dei compiti, in base al quale nessuno può gestire in autonomia un intero processo, si rende opportuno che il Vertice aziendale deleghi formalmente alcune attività ed i relativi poteri di intervento, mantenendo compiti di controllo, più o meno incisivi ed ampi, in relazione alla materia delegata ed alla qualifica/livello dei delegati.

Per "delega" si intende lo strumento organizzativo aziendale che serve ad attribuire ad un soggetto diverso dal destinatario istituzionale della norma penale, gli obblighi e le responsabilità dalla norma individuate come spettanti originariamente al delegante.

I criteri di attribuzione della delega di funzioni sono espressione di parametri mutuati dalla giurisprudenza e codificati, con valenza di portata generale, dal nuovo Testo Unico in materia di sicurezza del lavoro ([art. 16 D.Lgs. 81/2008](#)), secondo i quali:

- a) la delega risulta da atto scritto recante data certa;
- b) il delegato deve possedere tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- c) la delega attribuisce al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- d) il delegato deve essere provvisto dell'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
- e) la delega deve essere accettata dal delegato per iscritto;
- f) alla delega va data adeguata e tempestiva pubblicità.

La delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al delegante, in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite.

Per "procura" si intende l'[atto giuridico](#), rivolto ai terzi, con cui un soggetto (detto rappresentato) conferisce il potere di compiere atti giuridici in suo nome e nel suo interesse ad un altro soggetto (detto rappresentante); gli effetti di questi atti giuridici saranno direttamente imputati al rappresentato stesso.

I criteri di assegnazione delle procure sono i seguenti:

- a) le procure generali – preordinate alla cura di tutti gli affari dell'ente rappresentato (o ad una categoria di affari) - vengono conferite soltanto ai titolari di quelle funzioni aziendali che necessitano, per lo svolgimento dei loro incarichi, di poteri di rappresentanza dell'azienda;
- b) le procure speciali – che riguardano il compimento di specifici atti - descrivono i poteri di gestione conferiti, l'estensione dei poteri di rappresentanza ed i limiti del potere di firma e/o di spesa.

Le procure conferite si estinguono con il compimento, da parte del procuratore, degli atti per cui era stata conferita la procura; con la morte del procuratore o del rappresentato; con la revoca da parte del rappresentato; con la rinuncia da parte del procuratore o con il [fallimento](#) del rappresentato.

5.1 IL SISTEMA DI DELEGHE E PROCURE IN “”

L'articolazione chiara e formalizzata dei compiti e delle responsabilità costituisce, infatti, un importante strumento di trasparenza, separazione e bilanciamento dei poteri all'interno dell'organizzazione societaria.

Allo stato attuale il sistema procuratorio adottato dalla società è incentrato essenzialmente sulle seguenti figure:

- , Presidente del Consiglio di Amministrazione